

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48 c.2 2° periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32 con il quale, viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”;

VISTO l'articolo 1, comma 4 della legge regionale del 29 dicembre 2016, n. 28 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, il Ragioniere Generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti prefissati con legge per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie, Missioni e Programmi;

VISTA la legge regionale 29 marzo 2018, n. 4 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2018, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTA la nota n.17320 del 04/04/2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Attività Produttive – Area 3 – Affari legali e Contenzioso, ha chiesto, sia in termini di competenza che di cassa, l'impinguamento del capitolo 342505 del bilancio della Regione Siciliana, della somma complessiva di euro 21.487,64 per provvedere al pagamento di spese processuali derivanti dalla sentenza n. 6111/2016 del Tribunale di Palermo, trasmessa con nota dell'Avvocatura dello Stato con nota n. 5011 del 18/1/2018;

VISTA la nota n.18761 del 16/04/2018 con cui la Ragioneria centrale competente ha trasmesso, per il seguito di competenza, la sopra citata richiesta esprimendo parere favorevole;

CONSIDERATO che "In vigenza di esercizio e gestione provvisoria non è previsto il controllo sullo stanziamento di cassa" come prescritto nel paragrafo 11.9 Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, la somma di euro 21.487,64 in aumento della dotazione di competenza del capitolo 342505 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 215744;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017 n. 187 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2018	Competenza
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA	
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ECONOMIA	
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE	
Missione	20 – Fondi ed accantonamenti
Programma	1 – Fondo di riserva
Titolo	1 - Spese correnti
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti
Missione 20 . Programma 1	- 21.487,64
di cui al capitolo:	
215744 Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore	- 21.487,64
 ASSESSORATO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	
Missione	14 – Sviluppo economico e competitività
Programma	2 – Commercio-reti distributive- tutela dei consumatori
Titolo	1 – Spese correnti
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti
Missione 14 – Programma 2	+ 21.487,64
di cui al capitolo:	
342505 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (SPESE OBBLIGATORIE)	+ 21.487,64

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 20/11/2018

IL RAGIONIERE GENERALE

(Bologna)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Gloria Giglio

IL DIRIGENTE DELL'UOB I.1

Santo Ciccarelli

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

Rossana Pisciotta